

Determinazione per impegno di spesa

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA SICILIA

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

VISTO l'art. 26 della l. n. 488/1999 e s.m.i., che stabilisce che tutte le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate della CONSIP S.p.A. ovvero debbono utilizzare i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, attraverso autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione da CONSIP;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 1 comma 450 della L.296/2006 e s.m.i. disciplinante l'acquisto dei beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni, che prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MEPA;

VISTO il D.M. in data 17 luglio 2014, con il quale si è proceduto all'individuazione e alle attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre 2014 – supplemento ordinario;

VISTA la Legge 4 agosto 2016, n.163 recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n.196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n.243;

VISTO l'art. 17, co. 1 del **D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36** che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 50, co.1 del **D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36** nel quale è stabilito che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 140.000 euro**, anche **senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di **importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;
- d) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **dieci operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di **importo pari o superiore a 1 milione di euro** e fino alle soglie di cui all'art. 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14**.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure volte all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, indicando nello specifico il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti;

VERIFICATA l'impossibilità di acquisire il servizio/fornitura d'interesse avvalendosi di una convenzione attivata dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 co. 1 del **d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36**, non sarà richiesta una garanzia provvisoria agli operatori economici invitati a presentare offerta;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 co. 2 del **d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36**, l'appalto di che trattasi è costituito da un unico lotto di gara, in quanto la suddivisione dello stesso in più lotti non risulta possibile;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa che andrà a gravare sul cap. **1268 p.g.16** presso la Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali Ufficio VII;

VISTO, infine, l'art. 1 co. 2 lett. b) della l. n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), nella quale si stabilisce che l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

VISTA la legge 31 agosto 2022, n. 130, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1° settembre 2022, recante disposizione in materia di giustizia e processo tributari, che, tra l'altro, ha modificato la denominazione

degli organi di giurisdizione tributaria da "commissioni tributarie provinciali e regionali" a "corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado";

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (Legge di bilancio 2024);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024- 2026";

VISTO il Decreto in data 22 gennaio 2024, n. 6970, con il quale la Capo Dipartimento, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte del Ministro per l'anno finanziario 2024, ha prorogato le precedenti deleghe conferite con il Decreto n. 32490;

VISTA la determina direttoriale n. 7536 del 23 gennaio 2024 con la quale, ai fini dell'adozione dei provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative e nei limiti di importo degli stanziamenti dell'esercizio 2023, è stata prorogata nei riguardi del Dirigente pro-tempore dell'Ufficio VII Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, tra gli altri, la delega dei poteri di spesa relativa alla gestione dei capitoli inerenti spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa, come individuati nella ripartizione allegata al Decreto della Capo Dipartimento n. 32490 del 28 febbraio 2023, già emanata nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale della D.R.I.A.L.A.G. n. 146395 del 27 dicembre 2023 sulla programmazione degli interventi e delle attività per l'esercizio finanziario 2024, che ha stabilito i criteri operativi della attività di programmazione e le linee guida esecutive alle quali gli Uffici dovranno attenersi nella gestione delle risorse assegnategli;

CONSIDERATO che la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 art. 21 comma 17, nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, autorizza la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO che lo Scrivente riveste il ruolo di Datore di Lavoro per tutte le Corti di Giustizia Tributaria della Sicilia e che ha l'obbligo di adottare le misure necessarie a garantire l'effettiva tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ex d.lgs 81/2008;

CONSIDERATO che con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

CONSIDERATO che la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia intende applicare ogni criterio utile all'ottenimento di risparmi di spesa ed alla riduzione dell'impatto ambientale (spesa c.d. green);

CONSIDERATO che si è resa necessaria, per il miglior funzionamento della Corte di giustizia tributaria di I grado di Catania, la fornitura dei servizi di facchinaggio interno, meglio di seguito dettagliati:

UFFICIO ORDINANTE: UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA SICILIA
VIA MARIANO STABILE 160 – PALERMO
SERVIZI DA ESEGUIRE PRESSO: UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI CATANIA
VIA TEATRO MASSIMO 16 – CATANIA

QUANTITA'	DESCRIZIONE SERVIZI	TIPOLOGIA
400 FALDONI	DALL'ARCHIVIO CORRENTE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI CATANIA IN VIA TEATRO MASSIMO 16 AL PIANO STRADALE PER IL SUCCESSIVO TRASPORTO AL MACERO GRATUITO CON PRODUZIONE E CONSEGNA DI FORMULARIO RIFIUTI	FACCHINAGGIO INTERNO

CONSIDERATO che questa Amministrazione inviava, ai fini della programmazione della spesa, una richiesta di preventivo per l'anzidetta fornitura, tramite e-mail il **12.02.2024** alla Ditta **Nicosia Salvatore** P.IVA: **05539630870**;

VISTO il Verbale 1/2022 della riunione della Commissione di Sorveglianza sugli archivi e per lo scarto degli atti d'archivio;

VISTO il preventivo di spesa assunto al numero di protocollo **44023** in data **04.03.2024**, presentato dalla Ditta **Nicosia Salvatore**, con sede in Via **Turchia, 31 - 95024** Acireale (CT) P.IVA: **05539630870**;

VISTO il D.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 221/2015 (CAM);

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza, rappresentata dal Consegretario della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Catania, di procedere all'affidamento dei servizi anzidetti;

RITENUTO che il prezzo unitario offerto per i servizi richiesti corrispondono a quelli medi di mercato e sono pertanto congrui ed in linea con principi di trasparenza e rotazione;

ATTESO che l'impegno di spesa saranno imputati al bilancio **2024**, capitolo **1268** p.g. **16** " **SPESE PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO, TRASPORTI E TRASLOCHI**", dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno **2024**;

DATO ATTO che per la spesa prevista si è provveduto, in base ai budget disponibili a prenotare impegno di spesa su applicativo **SIGMA** tramite budget n. **272/24**, per la parte liquidabile nell'anno **2024**;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere alla fornitura dei servizi della categoria merceologica per cui si scrive;

DETERMINA

di affidare, con Ordine diretto mediante ricorso al mercato libero, ai sensi dell'art. 50, co.1 del **D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 lett. a)**, alla ditta Ditta individuale **Nicosia Salvatore** di **Nicosia Salvatore**, con sede in Via **Turchia, 31 - 95024** Acireale (CT) P.IVA: **05539630870**, la fornitura dei servizi di facchinaggio sopra descritti;

di prevedere un lotto unico di gara per la motivazione indicata in premessa;

di nominare come Responsabile Unico del Procedimento (**RUP**) il Sig. **Massimo Pepe**, Responsabile pianificazione acquisti beni e servizi per le CC.G.T. della Sicilia;

di imputare la spesa stimata della fornitura in € **450,00** (Euro **Quattrocentocinquanta/00**) oltre IVA, nel bilancio del MEF capitolo **1268** p.g. **16** "**SPESE PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO, TRASPORTI E TRASLOCHI**", così come indicato in narrativa;

che il CIG **BOB5FEBF42** verrà comunicato tramite posta elettronica nell'OdA;

di formulare la necessaria richiesta fondi tramite SIGMA con budget n. 272/24, per la parte liquidabile nell'anno 2024;

di nominare il **Consegnatario** dell'**Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Catania**, responsabile della verifica di corretta esecuzione dei servizi;

di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti ed agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della Legge 19/2012.

FIRMATARIO1